



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it - Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

Ai Docenti

E p.c. Alunni e loro Famiglie

Chiarissimi Professori,

nel ringraziarvi per la serietà e la prontezza con cui avete risposto all'attivazione della didattica a distanza, attualmente svolta dalla pressoché totalità del corpo docente e dopo aver recepito le indicazioni comuni dei coordinatori di classe, avverto il dovere di fornire a tutti voi indirizzi comuni per garantire uniformità all'azione, guida e supporto ai nostri alunni affinché non si sentano disorientati e confermare l'alta qualità della nostra didattica.

Estratti principale normativa di riferimento: Note MIUR n. 278 del 6/3/2020 – n.279 dell'8/3/2020 – n.388 del 17/3/2020 .

“Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E'ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.

Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. Lo stesso strumento telematico che in queste prime settimane di emergenza è stato utilizzato per tenere il filo, il contatto, l'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe.

Non solo: occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. E occorre sottolineare che si tratta comunque, è opportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla "fisicità" del luogo nel quale la didattica si esercita. Come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo.

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta,



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it



di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.”

INDIRIZZI D'ISTITUTO

DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

-E' constatato che la didattica a distanza, attivata in queste modalità e in condizioni di estrema emergenza, non può, raggiungere lo scopo di sostituire l'ordinario processo di insegnamento-apprendimento che resta quello della “scuola in presenza”, in cui è essenziale avere un contatto diretto, costruire una reazione, interagire con l'altro e comunicare in presenza.

-Gli alunni del nostro Liceo, per scelta e per necessità, sono portati a studiare molto durante tutto l'anno scolastico, acquisendo metodo, “allenamento” e dedizione. Implementando tali doti, essi saranno certamente in grado di impegnarsi, con coscienza e responsabilità, a sviluppare una rapida capacità di ripresa del ritmo di studio e recupero del programma, al termine dell'emergenza COVID-19.

-Per quanto attiene gli studenti dell'ultimo anno di corso, si tenga presente che, per la preparazione degli esami di stato, sono già state preannunciate modifiche all'attuale struttura d'esame per rispondere alle mutate esigenze e condizioni di lavoro/apprendimento; attendiamo perciò, serenamente, le apposite circolari ministeriali in tal senso.

1. La finalità primaria della DaD è quello di mantenere il filo invisibile di collegamento con i nostri alunni per guidarli nell'organizzazione del loro studio domestico, che, come già detto, non potrà comunque mai raggiungere i livelli di partecipazione, durata ed intensità della didattica in presenza.

La didattica a distanza non deve assolutamente essere un mero adempimento formale. La finalità è quella di proseguire il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale: letture, analisi di documenti, proposte di apprendimento collaborativo, attivo e costruttivo, sempre guidate dagli insegnanti. Per questo è utile fare riferimento agli strumenti di didattica digitale resi disponibili nella apposita area sul sito del M.I., soprattutto dedicati a costruire ambienti di apprendimento dedicati, finalizzati soprattutto ad insegnare ad apprendere, vale a dire alla costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni e/o gruppi di alunni.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

soluzioni, aiuto, materiali. E'ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

2. Quali modalità adottare per la prosecuzione della DaD - L'art. 2, c. 1, lettera m) del DPCM 8 marzo 2020 precisa che i dirigenti scolastici attivano “per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

Il dirigente individua le modalità operative da adottare coinvolgendo nelle forme più opportune i docenti. Si avvale della collaborazione dell'animatore digitale, del team digitale e degli assistenti tecnici per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica e per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

Nell'ambito del Liceo Torelli, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il registro elettronico deve esser usato dai docenti per assegnare compiti, riportarne eventuali assenze/ritardi, per comunicare con gli alunni/famiglie e per altre funzionalità rese possibili dal RE stesso.

Per lo svolgimento delle attività didattiche in sincrono sono attualmente utilizzabili le seguenti piattaforme: Gsuite e Moodle. Si precisa che le piattaforme sono destinate alla sole comunicazioni tra utenti interni.

Il canale WhatsApp non è un canale comunicativo utilizzabile dai docenti.

Per le eventuali problematiche di connessione/di indisponibilità degli strumenti informatici così come le condizioni per l'uso in sicurezza degli stessi, si vedano le precedenti circolari emanate dallo scrivente.

Si raccomanda di mantenere stretto il rapporto di collaborazione con le famiglie il cui ruolo diventa, in questo momento, strategico per garantire un efficace intervento didattico soprattutto nella fase valutativa dell'azione didattica.

Si raccomanda in tal senso i coordinatori di classe di comunicare prontamente alle famiglie le assenze sistematiche alle alle video lezioni o le asserite carenze strumentali necessarie per l'interazione completa con il docente e la classe (microfoni o videocamera).

3. Azioni didattiche essenziali da predisporre - Si tratta innanzitutto di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante, in modalità “classe virtuale”. Deve essere esclusa la mera assegnazione di compiti a distanza.

È opportuno prestare la massima attenzione a non assegnare agli alunni troppi compiti al fine di dosare con equilibrio le consegne durante la settimana. A tal proposito il Docente Coordinatore avrà cura di garantire per la propria classe il rispetto del giusto equilibrio nell'assegnazione delle consegne.

Si raccomanda che le azioni relative alla DaD siano tali da tener conto della difficoltà degli studenti/famiglie che hanno avuto difficoltà nel reperire un PC o una sufficiente connessione e/o più figli da gestire.

Si richiede inoltre di prestare attenzione particolare alle situazioni di svantaggio nel profitto già accumulate dagli studenti prima della crisi attivando azioni di recupero/sostegno personalizzate o per piccoli gruppi -classe.

4. Quali atti di progettazione delle attività didattiche devono essere assicurati?

La programmazione disciplinare di questo secondo quadrimestre avrà degli inevitabili “ritardi” di cui non ci si dovrà assolutamente preoccupare, poiché anche la didattica a distanza potrà solo parzialmente compensare tale gap.



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.

Attraverso l'intervento dei coordinatori di classe è necessario coinvolgere i docenti attraverso gli opportuni strumenti a distanza per pianificare al meglio gli interventi da attuare in classe. E' necessario, infatti, ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Come è confermato dagli incontri con i coordinatori, nell'arco di una medesima mattinata, è opportuno **evitare assolutamente di attivare più di quattro video-lezioni e non superare le tre video-lezioni in sequenza; si raccomanda di non superare la durata massima di 45 minuti, seguiti da 10 minuti di pausa.**

Il coordinatore di classe avrà cura di assicurare il raccordo tra le proposte di intervento didattico dei diversi docenti del Consiglio di Classe e favorire la cooperazione interdisciplinare affinché l'impegno richiesto agli alunni sia equilibrato e rispettoso anche del loro tempo libero e di studio domiciliare.

Il Consiglio di classe è l'organo competente a ratificare le attività svolte e le verifiche effettuate, appena sarà possibile disporre la convocazione in presenza.

5. Attività per gli alunni con Disabilità, DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

La strumentazione tecnologica, con cui gli studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, si deve prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, dell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.



POLO SCOLASTICO2 "TORELLI"

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

Si invitano i docenti a consultare il sito MIUR dove potranno trovare riferimenti normativi, risorse, condivisione di esperienze per l'inclusione a distanza .

LA VALUTAZIONE

Nonostante la scuola abbia dato sino ad ora una grande prova di resilienza, la prospettiva di una chiusura prolungata pone il problema di come rendere significativa, in termini educativi, l'attività didattica e quale valutazione dare alle performance degli studenti con le modalità delle verifiche on line.

Le verifiche svolte in remoto non sono efficaci e sicure come quelle svolte in classe, non sono totalmente oggettive ma possono essere attendibili.

E' stato evidenziato inoltre, come alcuni studenti, non sentendosi a loro agio nell' esprimersi davanti alla videocamera, hanno fornito performance al di sotto delle loro consuete prestazioni.

Bisogna quindi necessariamente concedere agli studenti un certo margine di fiducia, una certa flessibilità e cercare di responsabilizzarli anche nella fase valutativa.

Si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi.

6. Provvedimenti per la valutazione delle attività didattiche a distanza

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione.

È importante procedere ad attività valutative costanti soprattutto nella prospettiva della valutazione formativa e mirata al miglioramento.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per attuare tale valutazione in itinere degli apprendimenti hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. "Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

7. La valutazione è elemento cardine della didattica, come si può valutare l'attività didattica a distanza?

Nell'assenza di un quadro normativo di riferimento ben definito, si suggerisce di adottare un atteggiamento costruttivo e responsabile. È importante che i docenti documentino il proprio operato, utilizzando il registro elettronico in area attività sulla base di una progettazione didattica riadattata alle circostanze.

Si suggerisce anche di proporre ai ragazzi attività e prove adatte ai mezzi della DAD, per verificare l'andamento dell'apprendimento di ciascuno in ottica formativa, tenendo a riferimento i criteri collegiali riportati nel PTOF.

Devono quindi essere valorizzati soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi, per incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno. Si raccomanda che non è questo il momento di sanzionare l'errore ma, piuttosto, di usarlo costruttivamente per imparare. Si ribadisce, infine, che lo strumento tecnologico non deve essere usato al fine di assegnare compiti da svolgere a casa ma, piuttosto, per mantenere vivo il contatto tra docente e discenti.

Modalità di verifica.

Verifiche scritte



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

Per scongiurare il *cheating*, ossia il rischio di plagio o di aiuti illeciti, la verifica scritta può essere realizzata come **verifica formativa**: una verifica che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, anche sotto forma di test a risposta multipla **con un tempo disponibile fisso e limitato**.

Oppure, all'estremo opposto, una **verifica “creativa”** in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze, ma di cui il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza della classe.

Come ulteriore *verifica della verifica*, in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente di giustificare determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe quindi come **forma ibrida (scritto + orale)**.

Verifiche orali

La verifica orale è praticabile senza problemi, a patto che lo studente abbia la webcam accesa e guardi davanti a sé come se effettivamente guardasse il docente. Avere la precauzione di fare assistere alla verifiche sempre almeno altri due studenti.

Prove autentiche

Come da programmazione per competenze, si potranno richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*, facilmente realizzabile da parte dei ragazzi sempre grazie a email e G Suite.

Modalità feedback

Prevedere un breve feedback tramite Google Moduli alla fine della lezione (rimane a discrezione del docente la frequenza, ogni lezione o dopo un breve ciclo di 2-3 incontri sincroni/asincroni), che includa pochi contenuti trattati. In questo modo si possono valutare conoscenze/competenze magari non ancora stabili, ma che gli studenti sono costretti a stabilizzare con lo studio *fuori orario*. In alternativa si possono predisporre delle domande orali, sempre nella stessa modalità a fine lezione, in modalità osservazione sistematica. Dopo diverse lezioni si possono sommare i punteggi e sintetizzare in un voto unico.

Questa modalità orale consente di avere feedback solo da pochi studenti per lezione, tuttavia calendarizzando prima il giro degli studenti, tutti saranno poi valutati in forma di interrogazione non programmata; gli studenti avranno la percezione che sia casuale e dovranno quindi mantenere una certa attenzione.

Uso del gioco

Usare il gioco non come strumento didattico, ma come strumento valutativo. Dopo un ciclo di lezioni - più o meno lungo - proporre una verifica sotto forma ludica può essere un buon modo per mettere in atto le competenze acquisite. Va da sé che queste attività presuppongono un orientamento precedente meno nozionistico, e che questo impone di rivedere l'approccio precedente, se non il vero e proprio approccio alla materia: operazione più semplice per alcune discipline che per altre.

Esistono svariate piattaforme online che permettono di creare giochi didattici, e molti siti che aiutano ad avvicinarsi all'aspetto ludico delle varie discipline.

Peer to peer

È una modalità di lavoro per i ragazzi ma che si presta bene a trasformarsi in valutazione e può arrivare anche a coinvolgere direttamente gli studenti nella valutazione vera e propria.

Nota per matematica, fisica e materie che richiedono l'uso di caratteri particolari.

Per l'orale occorre che gli studenti siano in grado di eseguire anche degli esercizi o fare delle dimostrazioni o scrivere formule quindi che possano utilizzare durante una videochiamata uno strumento di lavagna condivisa come ad esempio Jamboard (di GSuite) oppure possano usare GeoGebra in modo che il docente possa valutare quanto lo studente dice ma anche ciò che scrive contemporaneamente.



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it - Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it



TIPOLOGIA VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITA' SUGGERITE
Modalità di valutazione in sincrono		
Verifica orale	Con Google Meet	<ul style="list-style-type: none"> - Adattare la tipologia di domande alla situazione. - Evitare domande che abbiano risposte facilmente googlabili e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà. - Le domande non saranno “compilative”, bensì sottenderanno un ragionamento (“Perché...?”, “Cosa te lo fa dire?”, “Quali evidenze porti?” ecc.). In altre parole, la verifica orale (come dovrebbe sempre essere) punterà a misurare le competenze e le abilità, prima che le conoscenze in sé e per sé. -Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale lo studente introduce l’argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni (valutando però le capacità espositive dell’alunno caso per caso, quindi senza metterlo in difficoltà), cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all’interno della disciplina. -A seconda delle materie o dell’argomento, la verifica orale dovrà necessariamente affrontare <i>temi</i> per collegamenti e/o ragionamenti su problemi, compiti tratti dalla realtà, che nelle varie discipline si possono elaborare al fine di lasciare poco spazio all’abilità dei ragazzi di trovare risposte su materiali condivisi o su Google.
Verifica scritta sincrona , cioè con l’insegnante presente, quindi gli studenti de-vono attivare Google Test con Google Moduli durante la verifica ed essere osservati durante la stessa	Test con Google Moduli a. in Google Class-room È possibile creare un <i>compito con quiz</i> che è poi possibile modificare con domande di varie tipologie; selezionando la voce <i>im-porta voti</i> è possibile importare su Classroom le valutazioni	Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell’inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l’orario della fine della lezione. Naturalmente le domande non devono essere facilmente rintracciate su Google. Non si avrà la sicurezza che i ragazzi non copino come quando sono in classe ma è un buon metodo in-serendo sia domanda a risposta multipla che a risposta



POLO SCOLASTICO2 "TORELLI"

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 - 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it



assegnate durante la correzione del modulo;
b. direttamente da Google Moduli
Inserirlo come link nel creare il *compito* su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni;

Somministrazione di verifiche scritte sincrone con uso misto Meet più una app della GSuite

Verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo

aperta.

Somministrare verifiche sincrone, a tempo, condividendo i file in Classroom o nel drive della GSuite e attivare Meet durante lo svolgimento dell'esercitazione, consente di ricreare in toto un *compito in classe*.

Il docente può aprire in schede diverse del browser tutti i compiti degli studenti e osservare ciascun work in progress, dando suggerimenti o verificando lo stato del lavoro di ognuno.

Anche in questo caso, Meet può ricreare l'ambiente classe e supportare gli studenti. In questo caso si può temporizzare lo svolgimento, anche attivando Meet, ma senza alcun effetto sul controllo del work in progress

* Si allega alla presente il percorso per la formulazione di test in ambiente gSuite

Modalità di valutazione asincrona



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it - Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

<p>Verifica scritta asincrona</p>	<p>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. Possono essere assegnati tramite Classroom con un tempo non ristretto per la riconsegna.</p>	<p>Non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia <i>cheating</i>. In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come <i>Compilatio</i> (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete). Un valore aggiunto può derivare dal fatto che, utilizzando lo strumento digitale per svolgere un compito scritto, questo può essere <i>aumentato</i> con il ricorso a finestre ipertestuali. Una parte della consegna può vertere sull'apertura di collegamenti su determinate parole del testo, o scelte dal docente o lasciate a discrezione dello studente. La pertinenza e l'originalità di questi collegamenti permetterà di acquisire elementi preziosi per la valutazione di competenze.</p>
<p>Verifica orale asincrona</p>	<p>Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Power Point in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni di GSuite. Uso di ScreenCast o altra applicazione di registrazione video. La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive.</p>	<p>La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.</p>
<p>Relazione di laboratorio</p>	<p>In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali con ambienti di simulazione (il più fa-</p>	<p>In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.</p>



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it



	moso è PhET dell'Università del Colorado, disponibile in lingua italiana.	
Modalità di valutazione mista: asincrona scritta e sincrona orale		
Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet (individuale o a piccolo gruppo)	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configura come forma ibrida (scritto + orale)

Indicazioni orientative per la quantità della valutazione.

Tutti gli studenti devono avere almeno 1 valutazione (voto) entro l'**11 aprile 2020**.

Il numero di valutazioni a fine anno dovrà essere coerente con le regole in vigore approvate al Collegio dei Docenti.

Recupero. Si ricorda che per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Si consiglia l'assegnazione di percorsi individualizzati.

Considerato che non vi sono condizioni oggettive per rispettare i pieni parametri dei criteri di valutazione in merito all'assegnazione di voti alle verifiche orali e/o scritte, effettuate tramite la didattica a distanza, si reputa opportuno non assegnare voti definitivi. Al termine dell'emergenza, il primo collegio dei docenti utile si occuperà di tale aspetto in maniera trasparente e unitaria.

Programmazione. In questa fase di emergenza, si consiglia di focalizzarsi sul raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari programmati, soprattutto nelle classi terminali in vista degli esami di stato, con particolare attenzione ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte.

Tutorial per verifiche sincrone con Meet e documenti in drive.



POLO SCOLASTICO2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

https://drive.google.com/file/d/1JKZNL4b2eIH-P6p3k2wQrf1Y0Jxh_3OQ/view?usp=sharing

Esempio di valutazione di un'attività peer to peer.

- Suddivisi gli studenti in gruppi di due o al massimo tre persone, assegnare ad ogni gruppo un compito diverso dagli altri da svolgere online tramite Meet;
- Ogni gruppo consegna il lavoro entro tempi stabiliti;
- Rimescolamento del compito: ogni gruppo rivede e corregge il lavoro di un altro gruppo (o più volendo, ma potrebbe risultare eccessivo);
- Viene assegnata una valutazione al lavoro originario, oppure al lavoro di feedback peer to peer, oppure ad entrambi e poi si fa una somma o una media.

Si segnala l'attenzione ai termini usati nel feedback: gli studenti devono essere forzati, durante la correzione del lavoro dei compagni, ad evidenziare come prima cosa almeno due aspetti positivi del lavoro altrui. Questo per evitare commenti poco *gentili* e per forzare un atteggiamento positivo e costruttivo.

Inoltre il reciproco *complimento* che riceveranno rinforzerà in loro l'autostima e la capacità critica costruttiva.

Svolto con continuità ha un impatto molto forte e stimola l'idea del rinforzo positivo.

•

Guardo con speranza tutti i nostri studenti che stanno dimostrando un grande senso di responsabilità, consapevolezza e serietà nell'affrontare questa inedita e grave situazione e che, seppure nella loro quotidianità stravolta, continuano a svolgere con impegno le loro attività di studio e di preparazione.

Certa della collaborazione di tutti i docenti, del personale scolastico e delle famiglie dei nostri studenti uniti nell'intento di conseguire il miglior risultato nello svolgimento delle attività relative alla didattica a distanza, auspico un rapido superamento di tale difficile situazione per la nostra comunità scolastica e per l'intero nostro Paese.

Cari saluti a tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Renata Falcomer